



+ 19-11-19

Carissimi Confratelli,

Ieri sera alle ore 21,30 assistito dai Superiori e circondato dai compagni si addormentava nel Signore il confratello, professo perpetuo

## Ch. SIMONE CYGAN

D'ANNI 25

Venuto ai primi dell'ottobre scorso dalla Polonia per terminare in questo studentato il suo corso teologico, ma già molto indebolito da passate malattie e dagli strapazzi del viaggio, si trascinò qualche settimana fra lievi indisposizioni finchè colto dalla febbre fu obbligato al letto; di là purtroppo non dovea più levarsi per forti disturbi intestinali sempre più aggravantisi fino allo sviluppo di un'infezione mortale.

Era nato a Chlopy (Polonia-Galizia) nel 1894 e, perduti i genitori all'età di 4 anni, fu da una sua cognata educato cristianamente ed aiutato a conseguire il diploma di maestro per le classi elementari, professione che egli esercitò solo per qualche anno. Era suo vivo desiderio divenire sacerdote e dedicarsi all'educazione della gioventù in qualche istituto religioso e questa vocazione sperava di conseguire appieno nella Pia Società Salesiana che per mezzo del Bollettino era venuto a conoscere e l'aveva intraveduta pienamente conforme alle sue aspirazioni.







*A vent'anni (nel 1914) fu accettato come aspirante nella Casa di Oswiecim e dopo alcuni mesi passò al noviziato di Radna ove emise (nel 1915) la professione triennale e dove si trattenne quale maestro delle classi elementari fino al termine del 1916: quindi venne richiamato ad Oswiecim come maestro di musica e dopo un anno (nel 1917), pur continuando il suo tirocinio pratico, gli fu concesso di iniziare il corso teologico: nel frattempo (1918-19) emetteva i voti perpetui e riceveva i Sacri Ordini Minori.*

*Dappertutto ove dimorò seppe guadagnarsi la stima dei superiori, dei compagni ed in modo particolare dei giovanetti che educava; il suo Direttore nel consegnarlo a questo Istituto l'aveva segnalato fra i suoi chierici migliori e già nel breve tempo di sua esistenza tra noi abbiamo avuto belle prove di conferma nell'esemplarità della sua condotta e nella bontà del suo carattere mite, gioviale e servizievole fino al completo sacrificio di se stesso. Non fa quindi meraviglia se la sua scomparsa abbia destato fra i compagni una viva ed affettuosa affermazione di compianto, uno spontaneo ed unanime intreccio di elogi alla sua memoria.*

*Il lento e penoso svolgersi della malattia gli diede comodità di ricevere tutti i conforti religiosi e di purificare l'anima nella sofferenza cristianamente sopportata e nel generoso sacrificio della sua giovane vita; tuttavia lo raccomando vivamente alle vostre preghiere perchè gli sia affrettato l'eterno riposo, se mai avesse ancora bisogno di suffragi.*

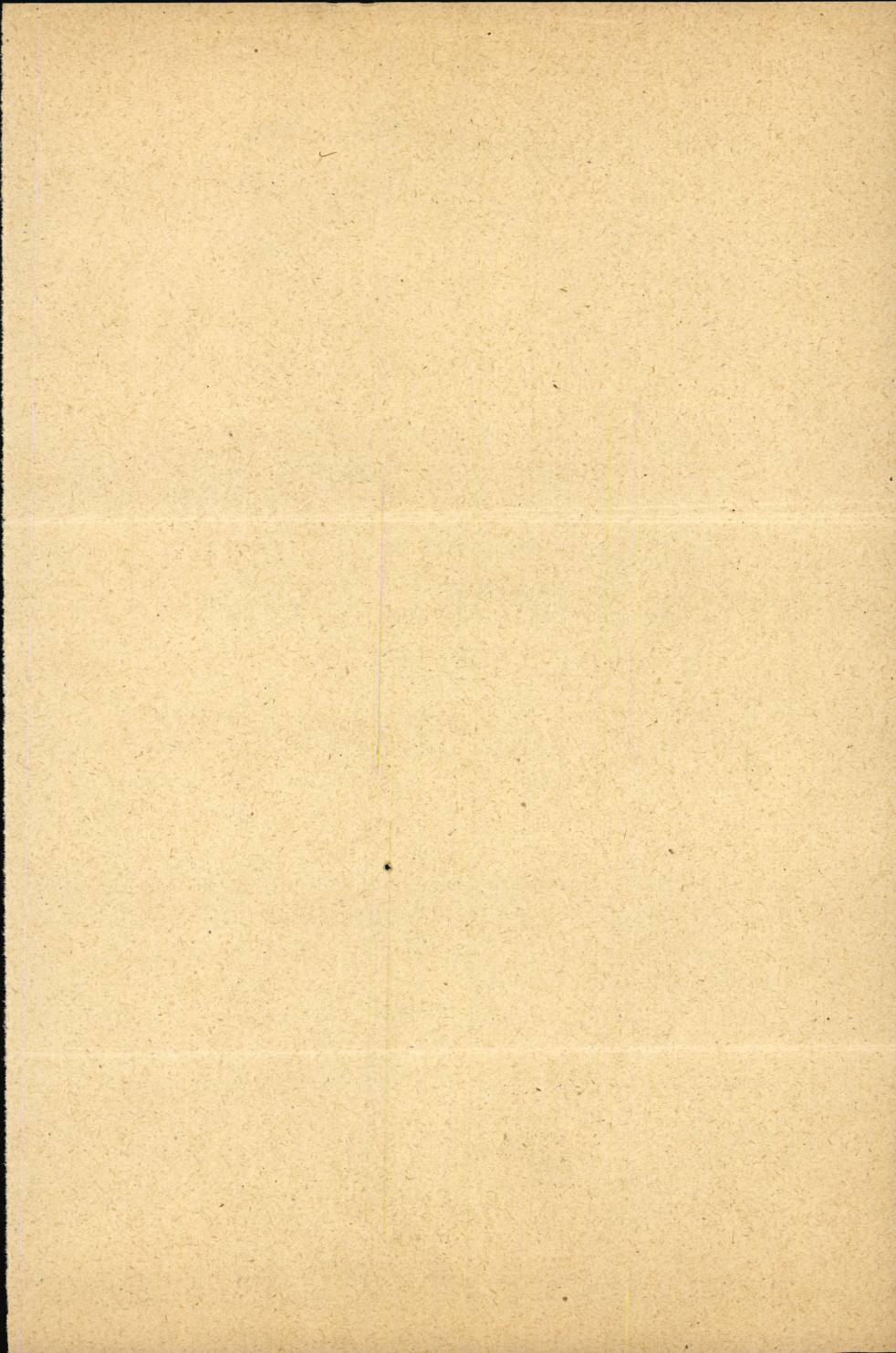
*aff. Confratello*

*Foglizzo, 20 novembre 1919.*

*D. GIOV. SEGALA.*









Madame

Mme L. Stoyers Juniors  
deputée au Congrès des  
Femmes